



**A.N.AC.**

**Autorità Nazionale Anticorruzione**

Ufficio risorse umane e  
finanziarie

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL**

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

## Sommario

|                                                |           |
|------------------------------------------------|-----------|
| <b>1. Premessa.....</b>                        | <b>3</b>  |
| <b>2. Entrate .....</b>                        | <b>4</b>  |
| <b>3. Uscite .....</b>                         | <b>8</b>  |
| 3.1 Spese per il personale .....               | 8         |
| 3.2 Spese per acquisto di beni e servizi ..... | 9         |
| 3.3 Spese di natura informatica.....           | 11        |
| 3.4 Altre uscite .....                         | 12        |
| <b>4. Situazione amministrativa .....</b>      | <b>13</b> |

## 1. Premessa

Il bilancio di previsione per l'anno 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione tiene conto delle disposizioni contenute nella circolare del ministero dell'Economia e delle finanze – dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015. Tale circolare dispone che, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 4, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2016, le Amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria dovranno necessariamente trovare una correlazione tra gli schemi di bilancio previsti dal D.P.R. 97/2003 e le voci del piano dei conti integrato definito nel D.P.R. 132/2013, che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.

In linea con le citate disposizioni, il bilancio di previsione per l'anno 2016 dell'Autorità è stato elaborato riconducendo i capitoli deliberati con il bilancio di previsione 2015 alle voci individuate nel piano integrato, definito dal citato D.P.R. 132/2013; per ogni capitolo del bilancio 2015 sono stati quantificati, in via preliminare, gli importi dei residui presunti al 31 dicembre 2015 e le previsioni definitive per l'anno 2015. Sulla base degli oggetti di spesa o di entrata di ogni singolo capitolo si è poi individuata la corrispondente voce di entrata o di spesa del piano integrato. In alcuni casi il rapporto è stato univoco, in altri è stato necessario accorpare o scorporare i capitoli deliberati in più voci del piano integrato.

Le previsioni per l'anno 2016 sono state formulate tenendo conto, altresì, delle disposizioni indicate nel decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, nonché nel Piano per il riordino dell'Autorità stessa, previsto nel medesimo decreto, che definisce la dotazione di risorse umane, finanziarie e strumentali con le quali l'Autorità deve perseguire la propria *mission*.

L'Autorità, ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2012, ha individuato la missione 012 “Regolazione dei mercati”, quale maggiormente rappresentativa del ruolo e delle funzioni attribuite all'Autorità dalla legge, e il programma “Prevenzione e contrasto alla corruzione”, la cui attività risulta esplicitata, in particolare, in un passaggio dell'atto di organizzazione del 29 ottobre 2014, in attuazione della delibera n. 143 del 30 settembre 2014, che è opportuno in questa sede riportare integralmente *«Prevenzione della corruzione nell'ambito delle Amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica Amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione»*.

La missione e il programma sono state comunicate al ministero dell'Economia e delle finanze con nota del 3 dicembre 2015.

## 2. Entrate

Le entrate previste per l'anno 2016, composte solo di parte corrente, sono pari a € 56.601.513.

L'art. 19, comma 8, del d.l. 90/2014 prevede che *«Allo svolgimento dei compiti di cui ai commi 2 e 5, il Presidente dell'ANAC provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie della soppressa Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (di seguito AVCP), nelle more dell'approvazione del piano di cui al comma 4»*.

L'art. 1, comma 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), disciplinava il sistema di finanziamento della soppressa AVCP. In particolare, il comma 65 prevedeva che le spese di funzionamento dell'Autorità fossero *«... finanziate dal mercato di competenza, per la parte non coperta da finanziamento a carico del bilancio dello Stato, secondo modalità previste dalla normativa vigente»*. Ai sensi del comma 67, l'Autorità *«... ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al c. 65 determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione, ivi compreso l'obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici quale condizione di ammissibilità dell'offerta nell'ambito delle procedure finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche»*. A seguito dell'emanazione del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture," in attuazione delle direttive n. 2004/17/Ce e n. 2004/18/Ce", che ha raccolto in un unico testo la disciplina degli appalti nei settori ordinari e speciali, le funzioni e i compiti dell'Autorità sono state estese al settore dei servizi e delle forniture. Di conseguenza l'obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici è stato esteso anche alle procedure aventi per oggetto servizi e forniture.

Per le entrate da contributi provenienti da operatori economici, stazioni appaltanti e società organismo di attestazione (SOA), si stima un importo di € 48.900.000. Tale previsione è stata effettuata sulla base delle norme inserite nel ddl di Stabilità 2016 nel quale il legislatore appare intenzionato a proseguire nell'intento di ridurre la spesa pubblica attraverso provvedimenti che implementano la centralizzazione degli acquisti. In particolare, i commi 262-267 e commi 269-278 dell'articolo 1, contengono disposizioni finalizzate a rafforzare il ricorso alle convenzioni attraverso differenti modalità, come la limitazione delle deroghe (disapplicate per il triennio 2017-2019) all'obbligo di approvvigionamento tramite convenzioni per un elenco definito di categorie merceologiche (energia elettrica, gas, carburanti, combustibili per il riscaldamento, telefonia). Con il comma 263 viene inoltre esteso agli enti di previdenza e alle agenzie fiscali l'ambito dei soggetti obbligati a forme di acquisto centralizzato tramite le convenzioni Consip e, per gli acquisti sotto soglia, tramite Mercato elettronico della P.A. (MePA). In particolare, il comma 264 modifica la norma della legge finanziaria per il 2008 (articolo 2, comma 573, legge 244/2007) estendendo a tutte le stazioni appaltanti (così come definite dall'art. 3, comma 33, del Codice dei contratti) la facoltà di ricorrere per l'acquisto di beni e servizi alle convenzioni stipulate da Consip. Analogamente, il comma 265 interviene sul comma 225 dell'articolo 2 della legge finanziaria per il 2010, che riguarda gli accordi-quadro conclusi da Consip; il comma 266 impone l'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità delle convenzioni Consip a tutte le società controllate dallo Stato e dagli enti locali che siano organismi di diritto pubblico<sup>1</sup>, con l'eccezione di quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati.

<sup>1</sup> Nel fare riferimento agli organismi di diritto pubblico la norma in esame richiama la definizione recata dal comma 26 dell'art. 3 del Codice dei contratti pubblici, secondo cui è «organismo di diritto pubblico» qualsiasi organismo, anche in forma societaria:

- istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
- dotato di personalità giuridica;
- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

Il comma 267 inserisce gli enti locali (i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni) tra i soggetti che, oltre determinate soglie e per definite categorie di beni e servizi, si rivolgono obbligatoriamente a soggetti aggregatori. In tal modo vengono allineati gli enti locali rispetto agli obblighi previsti per le altre Amministrazioni dal d.l. 66/2014. L'utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip viene esteso anche ai lavori manutentivi (comma 272). La norma punta, altresì, ad incrementare l'utilizzo dei parametri prezzo/qualità delle convenzioni per gli acquisti pubblici (commi 275, 276). Il mancato ricorso agli strumenti Consip, ovvero delle centrali di committenza regionale, è possibile esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione, specificamente motivata, resa dall'organo di vertice dell'Amministrazione e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti (comma 278).

I commi da 279 a 288 puntano a rafforzare l'acquisizione centralizzata di beni e servizi in materia di informatica e connettività, prevedendo che le Amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto consolidato della pubblica Amministrazione debbano approvvigionarsi tramite Consip o i soggetti aggregatori. Viene inoltre previsto un piano triennale per l'informatica nella pubblica Amministrazione, disponendosi altresì la definizione, mediante appositi accordi in sede di Conferenza Stato-Regioni di criteri uniformi per l'acquisto dei beni e servizi medesimi da parte degli enti del Servizio sanitario nazionale.

I commi da 307 a 311 riguardano, infine, i contratti di acquisti di beni e servizi relativi alle categorie merceologiche del settore sanitario; per quanto di interesse i commi 307 e 308 prevedono che, per gli enti ed aziende del SSN, i contratti di acquisti di beni e servizi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del presidente del Consiglio dei ministri di cui all'art. 9, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, siano stipulati tramite la Consip o la centrale regionale di committenza, ovvero (qualora quest'ultima non sia disponibile o operativa) tramite un'altra centrale di committenza (individuata dalla medesima centrale regionale di riferimento).

Le norme soprarichiamate fanno ipotizzare una riduzione del numero complessivo delle procedure di selezione avviate con una conseguente riduzione delle entrate da contribuzione. Pertanto, la delibera di autofinanziamento "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016" conferma l'entità della contribuzione a carico di soggetti vigilati prevista nella delibera del 9/12/2014, attualmente in vigore.

La figura 1 riporta il dettaglio per tipologia di entrata.

**Figura 1 – Entrate correnti, previsione anno 2016**

| Voce del Piano                                                                                                      | Codice           | Previsione 2016   | %           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------|-------------|
| Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione            | E.1.01.01.99.001 | 49.500.000        | 87,45%      |
| Trasferimenti correnti da Ministeri                                                                                 | E.2.01.01.01.001 | 4.324.998         | 7,64%       |
| Trasferimenti correnti dall'Unione Europea                                                                          | E.2.01.05.01.001 | 990.000           | 1,75%       |
| Proventi da servizi di copia e stampa                                                                               | E.3.01.02.01.029 | 4.000             | 0,01%       |
| Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche                           | E.3.02.01.01.001 | 65.000            | 0,11%       |
| Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche                          | E.3.03.03.03.001 | 125.000           | 0,22%       |
| Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)                      | E.3.05.02.01.001 | 71.515            | 0,13%       |
| Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali | E.3.05.02.03.001 | 1.470.000         | 2,60%       |
| Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali   | E.3.05.02.03.002 | 2.000             | 0,004%      |
| Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali       | E.3.05.02.03.003 | 3.000             | 0,01%       |
| Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie                 | E.3.05.02.03.004 | 30.000            | 0,05%       |
| Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese                  | E.3.05.02.03.005 | 16.000            | 0,03%       |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                       |                  | <b>56.601.513</b> | <b>100%</b> |

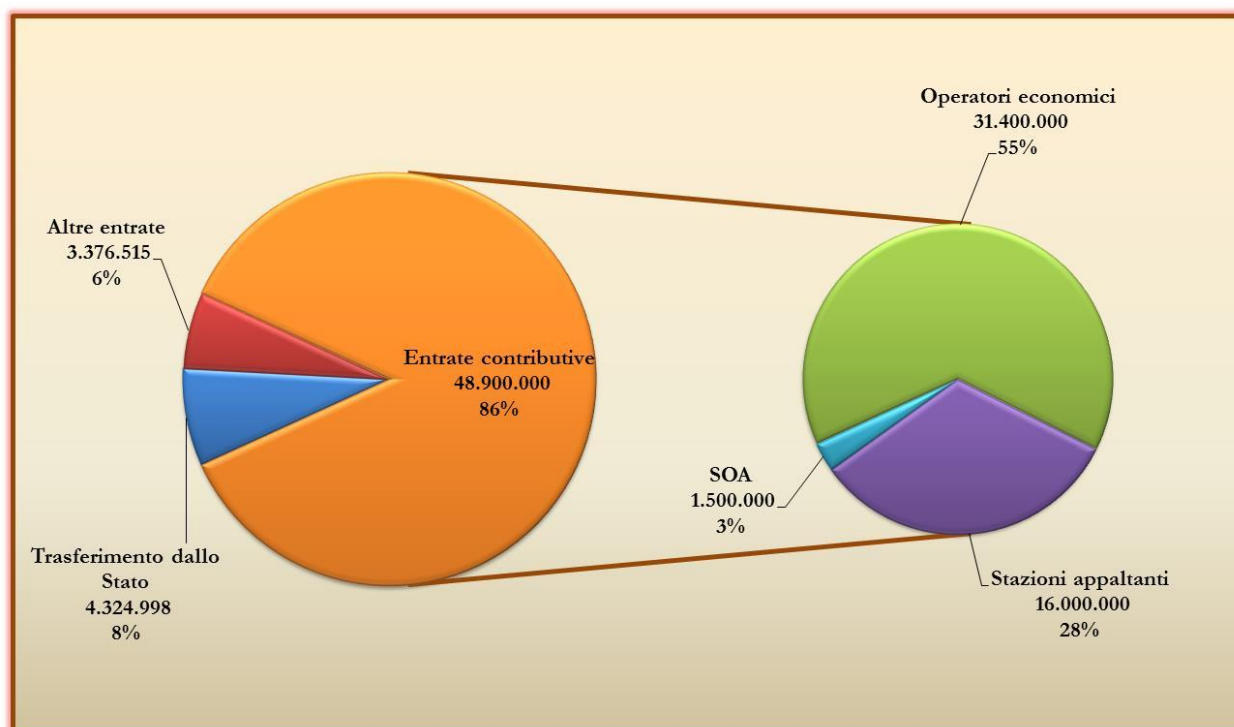
Tra le entrate, le più significative sono:

- capitolo E.1.01.01.99.001 “Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell’attività ordinaria di gestione”. Nel capitolo sono appostate le entrate da contribuzione (pari a € 48.900.000) e i “proventi da terzi per controversie arbitrali”, per i quali si prevede di incassare € 600.000;
- capitolo E.2.01.01.01.001 “Trasferimenti correnti da Ministeri”. Il ddl di Stabilità 2016, all’esame del Parlamento, prevede, nello stato di previsione del ministero dell’Economia e delle finanze, al capitolo 2116 “Somma da assegnare all’Autorità Nazionale Anticorruzione” un contributo statale di € 4.324.998 da trasferire a favore dell’Autorità per l’anno 2016 (ridotto, per gli anni 2017 e 2018, ad € 4.318.445);
- capitolo E.2.01.05.01.001 “Trasferimenti correnti dall’Unione Europea”. Questa voce comprende le entrate derivanti dal progetto europeo e-SENS, al quale l’Autorità (ex-AVCP) partecipa già dal 2013 ed ha una durata di 36 mesi, e dal *Resident Twinning Advisor* con la Serbia. Le spese che si presume possano essere rimborsate nel corso del 2016 per il progetto e-SENS sono pari a € 15.000, mentre quelle relative al *Resident Twinning Advisor* sono pari a € 975.000;
- capitolo E.3.02.01.01.001 “Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Amministrazioni pubbliche”. In questa voce sono riportate le entrate derivanti dalle sanzioni introdotte dall’art. 19, comma 6, del d.l. 90/2014, che dispone «*Le somme versate a titolo di pagamento delle sanzioni amministrative di cui al comma 5 lett. b)* (ovvero le sanzioni applicate dall’Autorità nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l’adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento), *restano nella disponibilità dell’Autorità nazionale anticorruzione e sono utilizzabili per le proprie attività istituzionali*»;

- capitolo E.3.03.03.03.001 “Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche”. L’entrata è quantificata tenendo conto sia del presumibile andamento del saldo di cassa, sia del decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 77647 del 6 ottobre 2014 che riconosce, sulle contabilità speciali fruttifere, un interesse annuo lordo dello 0,24%;
- capitolo E.3.05.02.03.001 “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni centrali”. In questa voce, è appostata la restituzione delle somme trasferite all’Autorità Garante della concorrenza e del mercato negli anni 2010 e 2011, per € 14.700.000, come previsto dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che prevede la restituzione di dette somme in dieci annualità costanti da erogare entro il 31 gennaio di ogni anno, a partire dal 2015.

La figura 2 rappresenta la ripartizione delle entrate per l’anno 2016.

**Figura 2 – Entrate correnti, previsione anno 2016**



### 3. Uscite

#### 3.1 Spese per il personale

In attesa del perfezionamento del Piano di riordino, trasmesso dal Presidente dell'Autorità al Presidente del Consiglio dei ministri in data 30 dicembre 2014, che prevede, tra l'altro, la nuova pianta organica dell'Autorità, la spesa per il personale nell'anno 2016 è stata quantificata tenendo conto delle competenze corrisposte al personale della soppressa AVCP e dell'ANAC ante d.l. 90/2014, di ruolo e in posizione di comando o di distacco, in servizio alla data del 1° gennaio 2016 (figura 3).

**Figura 3 – Personale**

| Personale           | Personale in servizio al 1/1/2016 | Pianta organica Piano di riordino |
|---------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Direttore generale  | 1                                 | 0                                 |
| Dirigente II fascia | 36                                | 35                                |
| Personale Area A    | 177                               | 207                               |
| Personale Area B    | 99                                | 108                               |
| <b>TOTALE</b>       | <b>313</b>                        | <b>350</b>                        |

La figura 4 riporta il dettaglio per tipologia di spesa.

**Figura 4 – Spese per il personale, previsione anno 2016**

| Voce del Piano                                                                                                                                                                            | Codice           | Previsione 2016   | %             |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------|---------------|
| Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato                                                                                                                           | U.1.01.01.01.002 | 17.470.000        | 61,4%         |
| Straordinario per il personale a tempo indeterminato                                                                                                                                      | U.1.01.01.01.003 | 434.790           | 1,5%          |
| Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato                                                                        | U.1.01.01.01.004 | 3.296.000         | 11,6%         |
| Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato                                                                                                                             | U.1.01.01.01.006 | 160.000           | 0,6%          |
| Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato                                                              | U.1.01.01.01.008 | 40.000            | 0,1%          |
| Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale | U.1.01.01.02.001 | 315.000           | 1,1%          |
| Buoni pasto                                                                                                                                                                               | U.1.01.01.02.002 | 392.000           | 1,4%          |
| Altre spese per il personale n.a.c.                                                                                                                                                       | U.1.01.01.02.999 | 19.000            | 0,1%          |
| Contributi obbligatori per il personale                                                                                                                                                   | U.1.01.02.01.001 | 6.310.000         | 22,2%         |
| Assegni familiari                                                                                                                                                                         | U.1.01.02.02.001 | 25.000            | 0,1%          |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                             |                  | <b>28.461.790</b> | <b>100,0%</b> |

Nel capitolo U.1.01.01.01.002 “Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato” sono esposte le voci relative al pagamento delle competenze fisse spettanti al personale dirigente in attuazione del contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 19 novembre 2014, nonché al personale non dirigente in attuazione del Piano di riordino presentato.

Nel capitolo U.1.01.01.01.004 “Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato” sono considerate le competenze dovute al personale dirigente per la retribuzione di posizione variabile e di risultato, in attuazione del citato contratto, nonché al personale non dirigente quale incentivo di produttività, maneggio valori, turnazioni, ecc.

### 3.2 Spese per acquisto di beni e servizi

La previsione per l'anno 2016 relativa alle spese per acquisto di beni e servizi è pari ad € 10.561.303. Tale importo è stato quantificato sulla base dei contratti in essere e delle esigenze manifestate dagli uffici dell'Autorità, necessarie per lo svolgimento delle attività di propria competenza.

**Figura 5 – Spese per acquisto di beni e servizi, previsione anno 2016**

| Voce del Piano                                                                                                      | Codice           | Previsione 2016   | %              |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------|----------------|
| Giornali e riviste                                                                                                  | U.1.03.01.01.001 | 25.000            | 0,24%          |
| Pubblicazioni                                                                                                       | U.1.03.01.01.002 | 10.000            | 0,09%          |
| Carta, cancelleria e stampati                                                                                       | U.1.03.01.02.001 | 100.000           | 0,95%          |
| Carburanti, combustibili e lubrificanti                                                                             | U.1.03.01.02.002 | 5.000             | 0,05%          |
| Vestitario                                                                                                          | U.1.03.01.02.004 | 4.000             | 0,04%          |
| Materiale informatico                                                                                               | U.1.03.01.02.006 | 190.000           | 1,80%          |
| Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità                                                               | U.1.03.02.01.001 | 1.004.100         | 9,51%          |
| Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi                                                                | U.1.03.02.01.002 | 80.000            | 0,76%          |
| Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione | U.1.03.02.01.008 | 193.000           | 1,83%          |
| Indennità di missione e di trasferta                                                                                | U.1.03.02.02.002 | 210.000           | 1,99%          |
| Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni                                                         | U.1.03.02.02.005 | 8.000             | 0,08%          |
| Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.                                           | U.1.03.02.04.999 | 73.353            | 0,69%          |
| Telefonia fissa                                                                                                     | U.1.03.02.05.001 | 50.000            | 0,47%          |
| Telefonia mobile                                                                                                    | U.1.03.02.05.002 | 45.000            | 0,43%          |
| Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line                                                                     | U.1.03.02.05.003 | 131.000           | 1,24%          |
| Energia elettrica                                                                                                   | U.1.03.02.05.004 | 340.000           | 3,22%          |
| Acqua                                                                                                               | U.1.03.02.05.005 | 46.000            | 0,44%          |
| Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.                                                                            | U.1.03.02.05.999 | 2.000             | 0,02%          |
| Locazione di beni immobili                                                                                          | U.1.03.02.07.001 | 3.322.000         | 31,45%         |
| Noleggi di mezzi di trasporto                                                                                       | U.1.03.02.07.002 | 12.700            | 0,12%          |
| Noleggi di hardware                                                                                                 | U.1.03.02.07.004 | 84.000            | 0,80%          |
| Licenze d'uso per software                                                                                          | U.1.03.02.07.006 | 533.000           | 5,05%          |
| Noleggi di impianti e macchinari                                                                                    | U.1.03.02.07.008 | 60.000            | 0,57%          |
| Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi                                                             | U.1.03.02.09.003 | 25.000            | 0,24%          |
| Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari                                                       | U.1.03.02.09.004 | 270.000           | 2,56%          |
| Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio                                                        | U.1.03.02.09.006 | 5.000             | 0,05%          |
| Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili                                                               | U.1.03.02.09.008 | 50.000            | 0,47%          |
| Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza                                                       | U.1.03.02.10.001 | 20.000            | 0,19%          |
| Esperti per commissioni, comitati e consigli                                                                        | U.1.03.02.10.002 | 365.000           | 3,46%          |
| Interpretariato e traduzioni                                                                                        | U.1.03.02.11.001 | 26.000            | 0,25%          |
| Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.                                                             | U.1.03.02.11.999 | 9.000             | 0,09%          |
| Servizi di sorveglianza e custodia                                                                                  | U.1.03.02.13.001 | 270.000           | 2,56%          |
| Servizi di pulizia e lavanderia                                                                                     | U.1.03.02.13.002 | 410.000           | 3,88%          |
| Trasporti, traslochi e facchinaggio                                                                                 | U.1.03.02.13.003 | 55.000            | 0,52%          |
| Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali                                              | U.1.03.02.13.006 | 4.000             | 0,04%          |
| Altri servizi ausiliari n.a.c.                                                                                      | U.1.03.02.13.999 | 15.000            | 0,14%          |
| Pubblicazione bandi di gara                                                                                         | U.1.03.02.16.001 | 30.000            | 0,28%          |
| Spese postali                                                                                                       | U.1.03.02.16.002 | 20.000            | 0,19%          |
| Oneri per servizio di tesoreria                                                                                     | U.1.03.02.17.002 | 20.000            | 0,19%          |
| Spese per servizi finanziari n.a.c.                                                                                 | U.1.03.02.17.999 | 20.150            | 0,19%          |
| Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa                                             | U.1.03.02.18.001 | 1.000             | 0,01%          |
| Assistenza all'utente e formazione                                                                                  | U.1.03.02.19.002 | 2.310.000         | 21,87%         |
| Altre spese legali                                                                                                  | U.1.03.02.99.002 | 70.000            | 0,66%          |
| Servizi per attività di rappresentanza                                                                              | U.1.03.02.99.011 | 5.000             | 0,05%          |
| Altri servizi diversi n.a.c.                                                                                        | U.1.03.02.99.999 | 33.000            | 0,31%          |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                       |                  | <b>10.561.303</b> | <b>100,00%</b> |

In particolare, le spese più significative sono le seguenti:

- capitolo U.1.03.02.01.001 “Organi istituzionali dell’Amministrazione – Indennità”. In tale capitolo sono stanziati i compensi lordi spettanti ai componenti del Consiglio dell’Autorità, così come determinati dal decreto del ministro per la Pubblica amministrazione e l’innovazione, di concerto con il ministro dell’Economia e delle finanze, del 1° luglio 2010;
- capitolo U.1.03.02.01.008 “Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell’Amministrazione”. Sul capitolo sono stanziati le risorse necessarie al pagamento dei compensi lordi spettanti al Collegio dei revisori dei conti, al componente dell’Organismo indipendente di valutazione nonché ai componenti della Camera arbitrale istituita presso l’Autorità;
- capitolo U.1.03.02.02.002 “Indennità di missione e di trasferta”. Nel corso del 2016 l’attività ispettiva dell’Autorità riguarderà non solo la verifica dell’esatto adempimento degli obblighi previsti dal codice dei contratti, ma anche il rispetto della normativa sulla trasparenza. Da ciò la necessità di adeguare lo stanziamento del capitolo sulla base dei nuovi programmi ispettivi che verranno posti in essere nel corso dell’anno;
- capitolo U.1.03.02.19.002 “Assistenza all’utente e formazione”. La previsione per l’anno 2016 tiene conto anche della necessità di prevedere una nuova gara in considerazione della prossima scadenza del servizio di supporto all’utenza nell’ambito del contratto di appalto del “Centro multiservizi”, stipulato dalla soppressa AVCP nel novembre 2013. Il servizio di supporto all’utenza riguarda la gestione del numero verde e del *contact center*. Tale servizio, nato essenzialmente per fornire agli utenti un’assistenza informativa sui servizi e sulle funzionalità offerti via *web* dall’Autorità, è svolto, attualmente, da circa 128 tra operatori e assistenti su 68 postazioni di lavoro ed evade, circa 40.000 richieste mensili;
- la figura 6 evidenzia i capitoli sui quali vengono imputate, tra l’altro, le spese che l’Autorità sostiene a seguito dell’adesione alla convenzione Consip “*Facility management 3 - lotto 8*” che assicura i servizi di seguito indicati:

**Figura 6 – Facility management 3 - lotto 8, previsione anno 2016**

| Voce del Piano                                                         | Codice           | Descrizione attività                                                         | Previsione 2016   |
|------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Servizi di sorveglianza e custodia                                     | U.1.03.02.13.001 | Servizio di reception<br>Modalità a canone                                   | 214.841,71        |
| Servizi di sorveglianza e custodia                                     | U.1.03.02.13.001 | Servizio di reception<br>Modalità extra canone                               | 54.783,61         |
| Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari          | U.1.03.02.09.004 | Servizio di manutenzione degli impianti<br>Modalità a canone                 | 219.929,83        |
| Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari          | U.1.03.02.09.004 | Servizio di manutenzione degli impianti<br>Modalità extra canone             | 38.659,73         |
| Servizi di pulizia e lavanderia                                        | U.1.03.02.13.002 | Servizio di pulizia, disinfestazione<br>Modalità a canone                    | 320.665,23        |
| Servizi di pulizia e lavanderia                                        | U.1.03.02.13.002 | Servizio di pulizia, disinfestazione<br>Modalità extra canone                | 28.267,45         |
| Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali | U.1.03.02.13.006 | Raccolta e smaltimento rifiuti speciali<br>Modalità canone                   | 509,68            |
| Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali | U.1.03.02.13.006 | Raccolta e smaltimento rifiuti speciali<br>Modalità extra canone             | 3.477,27          |
| Trasporti, traslochi e facchinaggio                                    | U.1.03.02.13.003 | Facchinaggio esterno/traslochi Facchinaggio interno<br>Modalità canone       | 28.567,29         |
| Trasporti, traslochi e facchinaggio                                    | U.1.03.02.13.003 | Facchinaggio esterno/traslochi Facchinaggio interno<br>Modalità extra canone | 21.213,47         |
| Altri servizi ausiliari n.a.c.                                         | U.1.03.02.13.999 | Servizi gestionali<br>(call center e gestione sistema informativo)           | 4.222,68          |
| <b>TOTALE</b>                                                          |                  |                                                                              | <b>935.137,93</b> |

### 3.3 Spese di natura informatica

Le spese per servizi di natura informatica previste per l'anno 2016 ammontano, complessivamente, ad € 10.378.600, di cui circa € 5,6 milioni di parte corrente e € 4,7 in conto capitale. La quantificazione di tali spese è stata effettuata attraverso l'elaborazione di un piano degli investimenti che ha tenuto conto della necessità di automatizzare procedimenti amministrativi e processi interni connessi alle nuove competenze istituzionali dell'Autorità attraverso lo sviluppo di nuove applicazioni e/o l'implementazione di quelle esistenti.

Figura n. 7 – Spese di natura informatica

| Voce del Piano                                                       | Codice           | Previsione 2016 | %      |
|----------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------|--------|
| Gestione e manutenzione applicazioni                                 | U.1.03.02.19.001 | 1.840.000       | 17,7%  |
| Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione                     | U.1.03.02.19.003 | 104.000         | 1,0%   |
| Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione | U.1.03.02.19.004 | 235.000         | 2,3%   |
| Servizi di sicurezza                                                 | U.1.03.02.19.006 | 1.174.000       | 11,3%  |
| Servizi di gestione documentale                                      | U.1.03.02.19.007 | 1.120.000       | 10,8%  |
| Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione          | U.1.03.02.19.009 | 593.000         | 5,7%   |
| Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT                | U.1.03.02.19.010 | 525.000         | 5,1%   |
| Processi trasversali alle classi di servizio                         | U.1.03.02.19.011 | 30.000          | 0,3%   |
| Totale spese correnti                                                |                  | 5.621.000       | 54,2%  |
| Postazioni di lavoro                                                 | U.2.02.01.07.002 | 200.000         | 1,9%   |
| Hardware n.a.c.                                                      | U.2.02.01.07.999 | 200.000         | 1,9%   |
| Sviluppo software e manutenzione evolutiva                           | U.2.02.03.02.001 | 4.007.600       | 38,6%  |
| Acquisizione software                                                | U.2.02.03.02.002 | 350.000         | 3,4%   |
| Totale spese in c/capitale                                           |                  | 4.757.600       | 45,8%  |
| TOTALE                                                               |                  | 10.378.600      | 100,0% |

Gli interventi previsti per il 2016 riguarderanno essenzialmente 4 ambiti:

- sistemi e servizi volti a migliorare i canali di comunicazione sotto il profilo dell'accesso ai dati e dell'interazione specie con l'esterno;
- sistemi e servizi per l'elaborazione, l'analisi dei dati e la reportistica;
- sistemi per la gestione dei flussi di acquisizione dati per i settori anticorruzione, trasparenza e contratti;
- sistemi e servizi di *business process management* e gestione documentale finalizzati ad automatizzare la gestione dei procedimenti.

Il 54,2% delle spese di natura informatica sono di parte corrente e si riferiscono principalmente ai seguenti servizi:

- gestione degli applicativi e delle basi dati destinati a garantire un supporto specialistico nella gestione del parco applicativo ed informativo dell'Autorità. In tale ambito sono previste le seguenti macro attività: gestione e monitoraggio delle funzionalità in esercizio; rilascio di nuove applicazioni o nuove *release* in ambiente di esercizio e in ambienti di elaborazione; verifica e risoluzione delle anomalie segnalate da utenti interni/esterni (capitolo U.1.03.02.19.001 "Gestione e manutenzione applicazioni");
- supporto alla conduzione operativa dell'infrastruttura ICT. Le aree di attività del servizio riguardano tutti gli interventi ordinari e straordinari necessari a garantire il perfetto

funzionamento delle componenti che costituiscono l'infrastruttura tecnologica in uso presso l'Autorità, tra i quali: conduzione operativa dei *server*; amministrazione dei sistemi e delle relative configurazioni; gestione di salvataggi ed eventuali ripristini di configurazioni *hardware*, *software* e base dati; definizione e manutenzione delle procedure di *recovery* del sistema; gestione dei sistemi operativi, delle piattaforme *software* e loro manutenzione (capitolo U.1.03.02.19.001 "Gestione e manutenzione applicazioni");

- continuità operativa e *disaster recovery* (capitolo U.1.03.02.19.006 "Servizi di sicurezza"), gestione documentale e conservazione sostitutiva (capitolo U.1.03.02.19.007 "Servizi di gestione documentale"), individuati nell'ambito del contratto del "Centro multiservizi";
- gestione delle postazioni di lavoro e relativa assistenza *on site* (capitolo U.1.03.02.19.009 "Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione"). Il servizio di *service desk* è finalizzato a fornire tutte le informazioni necessarie a supportare i dipendenti dell'Autorità e gli operatori del *contact center* nell'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche, delle applicazioni e dei servizi interni ed esterni forniti dall'Autorità;
- consulenza specialistica per l'implementazione e l'evoluzione del sistema informativo dell'Autorità (capitolo U.1.03.02.19.010 "Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT").

Il restante 45,8% delle spese costituiscono investimenti necessari all'implementazione del parco applicativo esistente e allo sviluppo di nuovi applicativi. Sono ricompresi i seguenti interventi sotto forma di sviluppi *software* e manutenzioni evolutive (capitolo U.2.02.03.02.001 "Sviluppo *software* e manutenzione evolutiva"):

- servizio di gestione rendicontazione e fornitura del sistema conoscitivo AVCPass ed evoluzione delle procedure di cooperazione applicativa;
- realizzazione di una piattaforma integrata con gli altri sistemi dell'Autorità per l'acquisizione di tutte le segnalazioni in materia di anticorruzione, trasparenza e contratti (*whistleblowing*);
- piattaforma gestione documentale e *business process management*;
- implementazione e sviluppo del sistema di monitoraggio gare (SIMOG) in ottica di semplificazione del processo e dei flussi di acquisizione dati secondo una logica di *workflow* che consenta la comunicazione di dati e informazioni in maniera differenziata in funzione delle specifiche procedure di affidamento;
- realizzazione del nuovo portale internet ed intranet e servizi connessi per consentire la pubblicazione del patrimonio informativo dell'Autorità attraverso strumenti di *open data*;
- evoluzione del portale trasparenza; piattaforma per la gestione dei piani triennali per la prevenzione della corruzione;
- evoluzione della piattaforma di *business intelligence* per far fronte alle esigenze in materia di:
  - ✓ prezzi di riferimento;
  - ✓ anagrafe dei soggetti per gestire le informazioni connesse ai soggetti aggregatori;
  - ✓ vigilanza sulle attestazioni SOA.

### 3.4 Altre uscite

Tra le altre uscite, si evidenzia il capitolo "Trasferimenti correnti ad Autorità amministrative indipendenti" (U.1.04.01.01.010) in quanto, ai sensi dell'art. 1, comma 416, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), questa Autorità è obbligata a trasferire, anche per il 2016, € 2.000.000 a favore dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Infine, quale misura precauzionale per nuove o maggiori spese che dovessero concretizzarsi nel corso del 2016, è stata stanziata sul capitolo del “Fondo di riserva” (U.1.10.01.01.001) la somma di € 1.400.000, quantificata nella misura del 3% delle spese di funzionamento, così come previsto dall’art. 8 del “Regolamento concernente la gestione finanziaria amministrativa e contabile”, attualmente in vigore.

#### 4. Situazione amministrativa

Sulla base dei dati di preconsuntivo 2015, la situazione amministrativa presunta al 31 dicembre 2015 è riportata nella figura 8.

**Figura 8 – Situazione amministrativa presunta al 31/12/2015**

|                                                                                       |                      |
|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| + Accertamenti presunti al 31/12/2015                                                 | 94.315.444,46        |
| - Impegni presunti al 31/12/2015                                                      | -82.644.853,57       |
| <b>= Avanzo di gestione presunto al 31/12/2015</b>                                    | <b>11.670.590,89</b> |
| + Fondo cassa iniziale 1/1/2015                                                       | 71.445.168,33        |
| + Giroconto da Unicredit                                                              | 44.684,90            |
| + Residui attivi iniziali                                                             | 8.685.379,47         |
| - Residui passivi iniziali                                                            | -26.418.184,87       |
| <b>= Avanzo di amministrazione iniziale</b>                                           | <b>53.757.047,83</b> |
| + Avanzo di gestione presunto al 31/12/2015                                           | 11.670.590,89        |
| - Variazione presunta residui attivi iniziali                                         | -1.056,46            |
| + Variazione presunta residui passivi iniziali                                        | 2.827.133,33         |
| <b>= Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2015</b>                             | <b>68.253.715,59</b> |
| - Fondo compensazione entrate contributive                                            | -2.000.000,00        |
| - Fondo per i progetti innovativi e sperimentali relativi agli anni 2011, 2012 e 2013 | -6.329.558,07        |
| <b>= Avanzo di amministrazione disponibile presunto al 31/12/2015</b>                 | <b>59.924.157,52</b> |

La figura 9 rappresenta com'è stato determinato il fondo cassa al 1° gennaio 2015.

**Figura 9 – Saldo di cassa al 1/1/2015**

| TESORERIA                                                     | FONDO CASSA<br>al 1/1/2015 |
|---------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Monte dei Paschi di Siena<br>(tesoriere della soppressa AVCP) | 52.968.767,22              |
| Unicredit<br>(tesoriere dell'ANAC ante d.l. 90/2014)          | 18.476.401,11              |
| <b>TOTALE</b>                                                 | <b>71.445.168,33</b>       |

La figura 10, invece, evidenzia l'andamento delle entrate e delle uscite del triennio con la previsione dell'avanzo/disavanzo di gestione e di amministrazione per singolo anno.

**Figura 10 – Avanzo/disavanzo presunto di amministrazione nel periodo 2016-2018**

| DESCRIZIONE                                                                                                                                                                        | ESERCIZI             |                      |                      |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
|                                                                                                                                                                                    | 2016                 | 2017                 | 2018                 |
| TITOLO I - ENTRATE CORRENTI                                                                                                                                                        | 56.601.513,00        | 56.780.513,00        | 52.745.513,00        |
| TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE                                                                                                                                              | -                    | -                    | -                    |
| <b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>                                                                                                                                                     | <b>56.601.513,00</b> | <b>56.780.513,00</b> | <b>52.745.513,00</b> |
| TITOLO I - USCITE CORRENTI                                                                                                                                                         | 51.736.413,00        | 51.819.051,00        | 47.876.851,00        |
| TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE                                                                                                                                               | 4.865.100,00         | 4.942.500,00         | 4.863.800,00         |
| <b>TOTALE GENERALE USCITE</b>                                                                                                                                                      | <b>56.601.513,00</b> | <b>56.761.551,00</b> | <b>52.740.651,00</b> |
| <b>AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE</b>                                                                                                                                                | <b>0,00</b>          | <b>18.962,00</b>     | <b>4.862,00</b>      |
| Avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno n-1 al lordo del fondo compensazione entrate contributive (€ 2.000.000,00) e del fondo per i progetti (€ 6.329.558,07) | 68.253.715,59        | 68.253.715,59        | 68.272.677,59        |
| Pareggio bilancio di previsione                                                                                                                                                    | -0,00                | 18.962,00            | 4.862,00             |
| <b>Avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno n</b>                                                                                                               | <b>68.253.715,59</b> | <b>68.272.677,59</b> | <b>68.277.539,58</b> |

Per l'anno 2016 le entrate presunte coprono le uscite presunte di parte corrente e in conto capitale: pertanto, l'avanzo di gestione è pari a zero e l'avanzo presunto di amministrazione resta confermato per € 68.253.715,59, di cui € 2.000.000 vincolati nel fondo compensazione entrate contributive ed € 6.260.187,73 vincolati per il finanziamento di progetti innovativi e sperimentali per gli anni 2011, 2012 e 2013, derivanti dalla gestione dell'ANAC ante d.l. 90/2014.

Dott. Stefano Ceccarelli